



COMUNE DI URAS

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Eleonora D'Arborea, 86 - 09099- Uras (OR) Italia – Tel. 0783 87891 - Fax 0783 89423
ufficiale www.comuneuras.or.it
E-Mail PEC: protocollo@pec.comune.uras.or.it

BANDO PUBBLICO

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 (G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020).

ANNUALITÀ 2020

Art. 1 – PREMESSA

1. Con il presente Bando il Comune di **Uras** intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.
2. Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
3. Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
4. Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020";
5. Dato atto che il D.P.C.M. 24 settembre 2020 ha previsto lo stanziamento a favore del Comune di Uras, come indicato nell'allegato 2, un contributo per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, di seguito indicato:

- € 47.503 per l'anno 2020;
- € 31.669 per l'anno 2021;
- € 31.669 per l'anno 2022;

6. Richiamate le Deliberazioni della Giunta Municipale, n. 19 del 08/03/2021 e n. 24 del 17/03/2021, con le quali è stato nominato il RUP e sono stati approvati gli indirizzi al Responsabile del Settore Amministrativo, relativamente al "Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al d.p.c.m. 24 settembre 2020 (g.u. n. 302 del 4 dicembre 2020);
7. Vista la Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 44 del 03/05/2021 di approvazione del presente Bando;

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria del presente Bando, stanziata dall'Amministrazione Comunale di Uras con deliberazione della Giunta municipale n. 19 del 08/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ammonta ad € 47.503,00 (quarantasettemilacinquecentotré/00) per l'annualità 2020. Le somme stanziatae per le annualità 2021 e 2022, verranno assegnate con successivi ulteriori Bandi.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. La misura economica del presente Bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna impresa candidata e ammessa.
2. Il contributo una tantum sarà erogato secondo quanto stabilito con il successivo **art.7**.
3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
4. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
5. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
6. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
7. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza

con le previsioni comunitarie.

8. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia di aiuto di cui al presente Bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1. Ai sensi dell' art. 4 comma 1 del DPCM 24 settembre 2020 possono presentare istanza le piccole e micro imprese che abbiano i seguenti requisiti:
 - svolgere attività economiche, in ambito commerciale e artigianale, attraverso un'unità operativa nel Comune di Uras ovvero intraprendere nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale;
 - essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive alla data di concessione del contributo;
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, concordato preventivo.
2. Secondo quanto specificato dalle relative FAQ ufficiali della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione:

“Ai sensi del DPCM 24 settembre 2020, le attività economiche destinatarie sono quelle “svolte in ambito commerciale e artigianale”. Sono pertanto incluse tutte le attività economiche svolte nel settore dell'artigianato e del commercio previste dalle relative normative di settore, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto che le esercita. Per le attività in ambito commerciale si rinvia alla definizione della “materia commercio” contenuta nell'articolo 39 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59; per le attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443.”

“Gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'art. 4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola”.
3. I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo e di concessione del beneficio economico.
4. I soggetti beneficiari finali del contributo comunale, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il rispetto dei requisiti di cui sopra.

Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI

1. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 del precedente articolo 3 possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:
 - a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
 - b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Art. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente Bando e l'allegato Modello A - Dichiarazione Sostitutiva, per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito del Comune di Uras, www.comune.uras.or.it .

2. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, secondo l'allegato Modello A, inderogabilmente **a pena di esclusione** entro le **ore 13.00** del giorno **03/06/2021** attraverso una delle seguenti modalità:
 - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Uras, via Eleonora d'Arborea n. 86, negli orari di apertura al pubblico;
 - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.uras.or.it ;
3. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento.
4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
5. Non potranno essere accolte le domande:
 - a) predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente Bando;
 - b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Bando (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
 - c) non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa;
 - d) presentate oltre il termine stabilito;
6. Il Comune di Uras non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente dal Comune di Uras, da parte dell'Ufficio Amministrativo.
2. Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente **art. 4** e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti.
3. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive. All'operatore economico è assegnato un termine non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione di quanto segnalato. L'omesso riscontro, nei termini assegnati per adempiere, comporta la decadenza dall'assegnazione del contributo.
4. Le domande ritenute ammissibili dal punto di vista formale saranno sottoposte a una valutazione dalla quale scaturirà una graduatoria per l'assegnazione del contributo.
5. Il contributo a fondo perduto da concedere ad ogni singola impresa sarà determinato in base ai seguenti criteri:
 - **Quota a):**
 - la somma di € 38.002,40, pari all'80% dell'importo di € 47.503,00, sarà ripartita tra tutti i richiedenti aventi diritto, con modalità ponderata (come indicato al punto successivo), fino al completo esaurimento;
 - la ponderazione andrà effettuata in favore delle imprese in base alla % di riduzione del fatturato dell'Anno 2020, raffrontato all'Anno 2019, con l'applicazione della seguente formula:
 - totale punteggio = sommatoria punteggio % di riduzione del fatturato di

- tutte le domande ammesse a beneficio;
- valore punto = contributo stanziato/tot. % punteggio (diminuzione fatturato complessivo di tutti);
- contributo individuale = punteggio istanza x valore punto.
- La somma riconosciuta a fondo perduto non potrà comunque essere superiore alle spese di gestione sostenute dai richiedenti nell'anno 2020, per far fronte a spese gestionali quali ad esempio pagamento utenze varie, personale, consulente, etc..... Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura che deve essere afferente al periodo considerato.

➤ **Quota b):**

- la somma di € 9.500,60, pari al 20% dell'importo di € 47.503,00, sarà ripartita, con l'applicazione della modalità ponderata, tra tutti i richiedenti aventi diritto che hanno sostenuto costi ricompresi nelle voci di spesa di seguito indicati:
 - Spese sostenute nell'anno 2020 per adeguamento alla normativa fiscale in relazione ai registratori di cassa, pos ecc;
 - Spese sostenute per l'adeguamento dei locali alla normativa sanitaria anti COVID-19 e per la protezione individuale dei lavoratori e della clientela anti COVID-19;
 - Spese di affitto relativo all'immobile strumentale adibito all'esercizio dell'attività, limitatamente ai mesi di chiusura totale dell'attività stessa, con espressa dichiarazione di non aver già usufruito di analogo beneficio da parte di Enti Pubblici o Privati ovvero, limitatamente alla quota non coperta dai suddetti benefici.
 - la ponderazione andrà effettuata in favore delle imprese in base al totale della Spesa sostenuta dai richiedenti, con l'applicazione della seguente formula:
 - totale punteggio = sommatoria spesa sostenuta da tutti i richiedenti ammessi;
 - valore punto = contributo stanziato/tot. spesa sostenuta (complessiva di tutti);
 - contributo individuale = punteggio singola istanza x valore punto.
6. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale, contenente l'elenco dei beneficiari, sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio Amministrativo.
 7. La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
 8. A partire dalla data di pubblicazione l'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
 9. In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e versamento imposte tributi comunali. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai

sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis oppure le somme saranno trattenute dal Comune a scomputo del debito.

10. Inoltre, in fase di erogazione non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.
11. Resta inteso che il Comune procederà alla liquidazione dei benefici economici solo a seguito dell'introito dei Fondi Statali nelle casse comunali.

ART. 8 – MODALITA' DI TENUTA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE SOSTENUTE

1. Si precisa che i giustificativi delle spese gestionali dichiarate dovranno:
 - a) Essere intestati al soggetto beneficiario;
 - b) Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
 - c) Essere pagati tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori.
2. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per la verifica contabile;
 - c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo;
 - e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

Art. 9 – CONTROLLI

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 10 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è la sig.ra Maria Angela Lisci, Responsabile del Settore Amministrativo, tel. 0783 8789211 – mail: mariangela.lisci@comune.uras.or.it.

2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 11 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

(Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente Bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Uras, telefono: 0789 87891 - indirizzo di posta elettronica: e-mail: protocollo@comune.uras.or.it, PEC: protocollo@pec.comune.uras.or.it
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Uras è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Uras.
7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

Art. 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Bando non costituisce obbligazione per il Comune di Uras che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Uras, lì 04/05/2021

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Maria Angela Lisci
F.to Digitalmento